



Nei giorni scorsi si è svolto un incontro con l'azienda nel corso del quale ci è stata fornita un'informativa che conferma il progetto di trasferire al primo piano del villino 2 di via Salaria, alcuni uffici di Mediobanca premier e Mediobanca solutions. Su questo, oltre a dare un caloroso benvenuto alle lavoratrici ed ai lavoratori Mediobanca, la situazione ci impone alcune osservazioni e richieste che già abbiamo fatto all'azienda nel corso dell'incontro.

Partiamo dalle informazioni ricevute.

Il progetto di locazione degli uffici a Mediobanca, comporterà alcuni movimenti di uffici MPS che attualmente operano in quel piano dello stabile, con spostamenti di postazione, seppur minimi, per un numero non trascurabile di lavoratori e lavoratrici, a cui si aggiungerà all'interno del villino 1 il trasferimento del family office attualmente allocato nello stabile di via Abruzzi che verrà rilasciato. La filiale di Roma AG 50, verrà di conseguenza trasferita nei locali di via Sicilia 203, in passato sede della ex filiale di Roma AG. 127.

La mobilità riguarderà infatti 156 colleghi e colleghe di via Salaria, così distribuiti:

81 nessuna variazione

24 cambiano stanza sullo stesso piano

25 cambiano piano nello stesso stabile

21 cambiano stabile, passando alla palazzina 1

1 postazione verrà lasciata per un* collega attualmente in telelavoro

4 PdL lasciati a disposizione per future assegnazioni In relazione alla possibile presenza di amianto nello stabile, l'azienda ci ha riferito che da una recente rilevazione effettuata dalla società incaricata 'Delta APS' non risultano tracce.

Inoltre, nello stabile di via Salaria nel quale da tempo perdurano pesanti problematiche di carattere immobiliare da noi più volte segnalate e mai risolte, finalmente al momento dello spegnimento dell'impianto per la stagione invernale, verrà quanto meno sostituito l'impianto di climatizzazione che da anni costringe le persone a lavorare al freddo d'inverno ed al caldo d'estate.

Ma non può bastare.

Infatti da anni l'immobile presenta pesanti problematiche legate ad infiltrazioni, scarsa igiene, presenza di muffe, uffici ricavati in locali pensati per altri scopi ed adattati in modo poco funzionale, gestione inefficiente dei posti auto disponibili, decoro. Tutte criticità arcinote all'azienda e più volte segnalate dalle ooss e dagli RLS. Le scriventi ooss hanno da tempo chiesto di affrontare anche il tema della mobilità sostenibile, essendo via Salaria in un quadrante particolarmente critico della città, senza alcun riscontro da parte dell'azienda. La scarsa

attenzione al tema è dimostrata anche dal fatto che per la nostra città l'azienda non ha nemmeno previsto la figura del mobility manager.

Dato che sarebbe un pessimo segnale in vista dell'armonizzazione del nuovo gruppo MPS avere standard di decoro ed igiene non uniformi tra le aziende del gruppo, abbiamo chiesto con Forza che contemporaneamente ai lavori per il primo piano del villino 2, previsti a partire dall'inizio di febbraio, la Capogruppo si faccia carico di uniformare il decoro dello stabile anche per il resto delle lavoratrici e dei lavoratori procedendo alle necessarie opere di ristrutturazione, non solo per i nuovi arrivati.

In assenza di riscontri, saremo costretti ad azioni conseguenti per tutelare TUTTE E TUTTI i Lavoratori, non solo di via Salaria, perché se il buon giorno si vede dal mattino...

Come ooss non possiamo nel modo più assoluto consentire che nel gruppo si possano verificare situazioni nelle quali vengano a crearsi disparità tra lavoratrici e lavoratori, in particolare modo in tema di salute e sicurezza. Inoltre, non tollereremo più che, come per questa vicenda, informative sugli impatti che riguardano le lavoratrici ed i lavoratori che rappresentiamo, ci vengano fornite dopo che le notizie sono già di dominio pubblico.